

Archivio di Stato: firmato il contratto, presto i lavori

► L'opera è stata aggiudicata a un'impresa di Roma, intervento da 2,7 milioni di euro ► Dal prefetto plauso al recupero della Berardi «Sta a cuore a tutte le parti politiche della città»

LA CITTÀ CHE CAMBIA

L'apertura del cantiere è attesa a giorni: la nuova sede dell'Archivio di Stato sarà la prima opera a vedere la luce dentro l'ex ospedale militare nell'ambito della cosiddetta cittadella della cultura. L'impresa che si è aggiudicata l'intervento, la Serit Lavori srl di Roma, e il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lazio Abruzzo e Sardegna, hanno firmato il contratto: 2 milioni e 733 mila euro l'importo ed edificio da realizzare (tempi contrattuali alla mano) in 497 giorni. L'impresa romana l'ha spuntata su una griglia di partecipanti di 46 imprese offrendo una riduzione dell'importo a base d'asta di 3 milioni e 700 mila euro, pari al 28,282% ed un ribasso sui tempi di esecuzione dei lavori pari al 9,6364%. La nuova sede dell'Archivio di Stato sarà una struttura di circa tremila metri quadrati di superficie ripartiti su tre piani, di cui uno interrato e sarà l'unico edificio, nella Bucciante, a essere costruito ex novo. Gli altri spazi ospiteranno la biblioteca e l'università. Per quanto riguarda la realizzazione della biblioteca, siamo nella fase in cui si sta elaborando la progettazione: un incarico che, facendo seguito ad una gara ad evidenza pubblica europea, è stato affidato dalla Provincia, stazione appaltante dei lavori, alla Società Italiana Servizi come mandataria capogruppo e ad Ingenium società di ingegneria (mandante), Studio Montepara ingegneria civile (mandante) e Grifone Progetti (mandante), classificatasi prima nella graduatoria dei partecipanti. Soci della Società italiana Servizi srl sono l'architetto Carmine Brandi e l'ingegner Roberto Brandi, entrambi con studio a Chieti.

I COSTI

La nuova biblioteca, come noto, costerà 4 milioni di euro ma oggi è difficilissimo ipotizzare i tempi di avvio del cantiere: una volta



L'ex ospedale Militare. Nel tondo: la biblioteca De Meis

disponibile la progettazione, infatti, bisognerà procedere con la gara d'appalto dei lavori. Se ne parlerà, verosimilmente, nei primi mesi del 2020. Per quel che concerne i lavori nell'ex caserma Berardi, invece, il Collegio di Vigilanza costituito a febbraio per coordinare le attività riguardanti il programma per il recupero funzionale dell'immobile desti-

nato a diventare una cittadella della pubblica amministrazione, nei giorni scorsi ha preso atto della ratifica approvata dal Consiglio Comunale di Chieti il 26 agosto scorso riguardante l'integrazione all'accordo di programma. «I 25 voti favorevoli espressi dal Consiglio Comunale - ha detto il prefetto Giacomo Barbato - dimostrano che il progetto di re-

cupero della ex caserma Berardi sta a cuore, in maniera trasversale, a tutte le parti politiche cittadine. Le forze presenti sul territorio e non da meno le istituzioni condividono appieno la linea e gli obiettivi prefissati su questo grande progetto cittadino il cui Accordo di Programma è stato sottoscritto il 16 dicembre 2015. Solo le radici e la cultura possono far sopravvivere le città e Chieti, su questo fronte, sta dimostrando di credere profondamente in questa rifunzionalizzazione che come modus operandi ha scelto la trasparenza e la chiarezza». L'intera operazione è finanziata con 31 milioni e 270 mila euro.

Alfredo D'Alessandro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER LA NUOVA
BIBLIOTECA
SI ATTENDE
IL PROGETTO
MA PER L'APPALTO
PASSERANNO MESI**